

[L'ACCHIAPPA SPETTRI DI GAVIRATE]

Vascello fantasma sul lago? Storia da un milione di dollari

Valmaggia vuole dimostrarne l'esistenza aggiudicandosi il premio

GAVIRATE Un acchiappafantasma a caccia non solo di spettri ma anche di un premio da un milione di dollari. Il gaviratese Antonio Valmaggia, ricercatore e studioso di fenomeni paranormali punta a vincere il premio «James Randi» messo in palio dall'omonima fondazione americana a favore di chi sarà in grado di dimostrare con prove l'esistenza di fenomeni paranormali. Sarà il lago Maggiore il teatro della sfida in cui Valmaggia si cimenterà nel prossimo mese di febbraio. «Esperirò una serie di ricognizioni e sopralluoghi diurni e notturni a bordo di uno speciale natante nelle acque del lago Maggiore al largo della costa dei castelli di Cannero e anche nella zona lacustre dell'alto Verbano in territorio svizzero» afferma lo studioso gaviratese che è alla ricerca di sponsor per dare vita ad un'impresa sinora mai riuscita: provare e documentare l'esistenza dei fantasmi.

Il premio «Randi» intitolato al famoso illusionista americano, scettico sui fenomeni paranormali e feroce oppositore delle pseudoscienze, è stato istituito nel 1996 e neanche a dirlo nessuno è ancora riuscito ad aggiudicarselo. Ci proverà a febbraio il gaviratese Valmaggia. «L'obiettivo - spiega lo studioso - è compiere rilevamenti, acquisire prove documentali, riscontri e conferme a suffragio dei molti avvistamenti testimoniati da persone riguardanti l'apparizione del veliero fantasma, l'imbarcazione appartenuta ai fratelli Mazarotti, denominati i pirati dei Castelli di Cannero, all'inizio del 1400». La spedizione di Valmaggia comprenderà anche la ricerca degli spettri aeriformi di alcuni dei cinquecento armigeri inviati nel XV secolo dal duce Filippo Visconti per assedia-

[LA SCHEDE]

CHI E'?

Antonio Valmaggia, gaviratese, è uno studioso di fenomeni paranormali: punta a vincere il premio «James Randi». A febbraio, sul lago Maggiore, Valmaggia tenterà di acquisire prove inconfutabili sull'esistenza del leggendario vascello fantasma dei pirati dei Castelli di Cannero.

CHE COSA FA?

Il premio «James Randi», messo in palio dall'omonima fondazione americana che si occupa di smentire le pseudoscienze, consegna un milione di dollari a chi sarà in grado di dimostrare con prove attendibili scientificamente l'esistenza di fenomeni paranormali.

re i castelli di Cannero. Come testimoni della sfida, lo studioso di Gavirate ha invitato il recentemente costituito Cicap Ticino, la filiale svizzera del comitato italiano per il controllo delle affermazioni sul paranormale, da sempre ultra scettico su questi fenomeni. Il Cicap fondato nel 1989 da Piero Angela vanta nel suo comitato personaggi del calibro di Silvio Garattini, Carlo Rubbia e Rita Levi Montalcini. «Gli ho invitati a partecipare alle mie ricerche in qualità di supervisori e a controllare scientificamente e criticamente metodi e risultati derivanti dalle ricer-

che della mia equipe» afferma Valmaggia, che è diventato molto popolare anche in Svizzera dopo una serie di trasmissioni radiofoniche. «Ricevo anche dal Canton Ticino decine di segnalazioni di fantasmi - spiega - il lago del resto favorisce la presenza dei discarnati; ho ricevuto anche molte testimonianze convergenti da Cannero da persone assolutamente attendibili. E' arrivata persino una proposta di girare una fiction sulle vicende dei pirati». Un bottino da un milione di dollari attende Valmaggia.

Matteo Fontana



Pirati fantasma sul lago? Non solo al cinema

AZZATE

Ragazzina investita da un'auto: finisce al pronto soccorso

(p.v.) Si sono vissuti momenti di paura ieri mattina ad Azzate quando una ragazza di 14 anni è stata investita da una macchina all'altezza di via Piave in pieno centro al paese. La giovanissima per fortuna non è in condizioni gravi. Ha riportato la frattura dell'omero ed è stata trasportata in ospedale a Varese in ambulanza per tutti gli accertamenti sanitari del caso. L'incidente è avvenuto intorno alle 7 di mattina. Secondo una prima quanto sommaria ricostruzione la giovane stava attraversando via Piave, la strada provinciale che taglia in due il paese congiungendo Azzate a Daverio,

quando a un certo punto è sopraggiunta una macchina che l'ha urtata facendola cadere a terra. La ragazza stava raggiungendo a piedi la postazione da dove avrebbe dovuto prendere l'autobus per andare a scuola. Il conducente della macchina che l'aveva urtata si è fermato per rendersi conto di quali fossero le condizioni della giovane. A questo punto sono stati contattati i mezzi del soccorso del 118. La ferita è stata sottoposta alle cure del caso poi essere trasferita all'ospedale. Nel frattempo nella zona sono arrivati anche i carabinieri per i rilievi.

[ALTO VARESSO]

«Danni ingenti dai cinghiali»

Coldiretti lancia l'allarme: «I risarcimenti sono insufficienti»

CASALZUIGNO (a. pag.) Un vero e proprio flagello per l'agricoltura. E quello rappresentato nell'Alto Varesotto dai cinghiali. Capaci dall'inizio dell'anno di causare qualcosa come 60mila euro di danni solo in provincia di Varese. Danneggiando in particolare le coltivazioni di mais e i prati. «Una situazione insostenibile - sottolinea il presidente di Coldiretti Varese, Fernando Fiori - che penalizza ulteriormente gli operatori agricoli e ne vanifica il lavoro, incidendo in maniera importante sui loro redditi. Come se non bastasse, poi, i fondi provinciali anche quest'anno sono insufficienti per compensare le perdite registrate e per questo abbiamo proposto che la Pubblica amministrazione attivi qualche forma di polizza assicurativa a copertura dei danni provocati da questi animali selvatici». Perché il peso dei problemi sembra crescere di anno in anno. «E gli allevatori tuonano dalla Coldiretti - sono al limite della sopportazione. Sta venendo meno la voglia di continuare a svolgere un'attività economica essenziale per il territorio». Sentimenti accentuati dalle incursioni crescenti dei cinghiali nell'ultima stagione. Capaci di razzare e devastare gran parte delle aree coltivate a nord della provincia. Così nelle

scorse ore l'emergenza è stata al centro di confronto tra la Coldiretti e l'assessore provinciale all'Agricoltura Bruno Specchiarelli. Con l'accento posto in particolare sulle contromisure da mettere in atto. «Abbiamo chiesto un incremento delle risorse del fondo per ristornare i danni subiti dalle produzioni agricole e di destinarli prioritariamente agli agricoltori interessati - spiega Fiori - ma purtroppo le somme disponibili copriranno solo parzialmente i danni provocati da-

gli animali selvatici. Ed è in prospettiva è stata indicata la necessità di una azione più precisa e coordinata per la gestione programmata del controllo sul territorio della fauna selvatica». Impegni fatti propri da Specchiarelli, tanto nel destinare risorse aggiuntive per il rimborso dei danni, quanto per un intervento a livello regionale per correggere gli strumenti normativi e indicare soluzioni operative come i piani i mirati di abbattimento selettivo.

COCQUIO TREVISAGO

Parte l'Ottobre Caldanese Da domani tanti eventi

(m.fon.) Secondo appuntamento domani nella frazione di Caldana a Cocquio Trevisago con la manifestazione «Ottobre Caldanese» organizzata dalla società operaia di mutuo soccorso presieduta da Alberto Ciglia. Il borgo ospiterà ogni domenica di ottobre, dalle 10 alle 18, eventi da non perdere. Consolidata la formula dell'evento: vendita di prodotti artigianali, castagnata, gastronomia con i piatti tipici di stagione, con posti al coperto nel parco Erredi Clivio. Domani saranno protagonisti i funghi, il 17 Varese da gustare, il 24 arti e mestieri, mentre il 31 mele e zucche. Il 3, il 17 ed il 31 spettacolo col maestro falconiere Fabrizio Piazza. Presenti i castanicoltori di Brinzio, Orino e Castello Cabiaglio per riscoprire sapori e profumi del territorio. Parcheggio a Caldana o al centro commerciale con trasferimento gratis in bus dalle 11 alle 18.

NEW NISSAN JUKE.
IL PRIMO CROSSOVER COMPATTO DI NISSAN.
URBANPROOF ENERGISED.
www.nissan-juke.it

VIENI A SCOPRILO SABATO 9 E DOMENICA 10 OTTOBRE.

CONCESSIONARIA NISSAN TOP CARS
SHIFT, the way you move.

VENDITA: Via Jamoretti, 148 Induno Olona (VA) - Tel 0332.202480
ASSISTENZA E RICAMBI: Via Bidino, 24 Induno Olona (VA) - Tel 0332.203866